

# *Il Corobiniere* news

Ideazione e realizzazione a cura di Antonio Ricciardi

1° AGOSTO 2005

Foglietto di informazione del

## *Coro Polifonico*

### *"Salvo D'Acquisto"*

CON L'ALTO PATRONATO DELLO  
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA  
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario  
**Gen.B. CC Antonio Ricciardi**  
Presidenti Onorari  
**Gen.C.A. CC Salvatore Fenu**  
**S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco**

Presidente

**Pensiero Trabucco**

Direttore artistico

**M° Francesco Anastasio**

Maestro del Coro

**Don Salvatore Lazzara**

Segretario

**Bruno Capanna**

Tesoriere

**Gianfranco Risté**

Consiglieri

**Vincenzo Tropeano**

**Salvatore Lembo**

Soci Fondatori

**A. Ricciardi A. D'Acquisto**

**S. Fenu M. Frisina**

**A. Frigerio F. Mancini**

**P. Trabucco F. Anastasio**

**S. Lazzara B. Capanna**

**G. Risté V. Tropeano**

**S. Lembo M. Razza**

**L. Baccelli L. Susca**

## *Atto costitutivo*

sottoscritto il 22 dicembre 2003  
presso la Chiesa Principale di  
S. Caterina da S. in Magnanapoli

## *Atto Patronato*

Concesso dall'Ordinario Militare  
**Mons. Angelo Bagnasco**

**al Coro della Famiglia Militare**  
aperto a tutto il personale delle  
**Forze Armate e della G.d.F.**  
in servizio e in congedo,  
con Familiari e Amici.

**Nuove adesioni al 349 1692495**  
**Prove: ogni martedì, ore 21 - 23**

Le meritate vacanze per ritemperarsi e tornare carichi

## INTERVALLO ESTIVO



Roma, 1° agosto 2005 - **Che bellezza!** Mare o monti, non importa. Riposiamoci tutti per riprendere ben in forma sin dai primi di settembre, con l'impegnativo programma che ci vedrà in concerto già dal prossimo ottobre. **BUONE VACANZE A TUTTI !!**



Continua il viaggio eccitante nell'arte e nel tempo alla ricerca delle nostre origini

# LA MUSICA MEDIOEVALE

La musica occidentale iniziò il suo sviluppo proprio nel periodo di oltre mille anni, tra medioevo e rinascimento, e ogni passo è stato indubbiamente ricco di significati, non solo nell'ottica della lenta preparazione per la musica classica così come oggi è intesa.

## La composizione polifonica e religiosa

La polifonia vocale iniziò a svilupparsi nel IX secolo e raggiunse la sua vetta proprio nel Rinascimento.

Polifonia indica più voci che si muovono ciascuna secondo una propria linea, creando così degli intrecci tra le varie voci spesso molto complesse: tutto questo molte volte si contrappone alla concezione usuale della musica vocale, comprendente una linea prevalente che viene semplicemente accompagnata dagli altri elementi.

La tecnica della polifonia è basata sul contrappunto, l'antica tecnica di scrittura in più parti che si adattano nota contro nota, o *punto contro punto* (contra punctum).

Il canto liturgico fu il vero punto di partenza per lo sviluppo della polifonia: esso (canto piano) si componeva di una singola linea melodica, cantata all'unisono, senza accompagnamento strumentale.

Il canto gregoriano è il corpus di questi canti, codificati nel VI secolo da Papa Gregorio Magno.

La prima elaborazione del canto piano è del IX secolo (o forse addirittura antecedente), e partiva da un andamento parallelo per intervalli di ottava, quinta e quarta: venne chiamata *organum*, forse perché l'organo usava allora gli stessi parallelismi.

Sopra alla melodia (il "cantus") successivamente venne sovrapposta una voce libera e talvolta improvvisata (il "discantus").

La prima forma di polifonia trovò il massimo splendore nel XII secolo e all'inizio del XIII con la Scuola di *Nôtre Dame*: le forme più importanti del periodo, oltre all'*organum* già citato, furono il *motetus* e il *conductus*.

Il *motetus* (mottetto) era caratterizzato da una melodia di canto piano, tenuta in note lunghe da una voce appunto chiamata *tenor*, cui si aggiungevano altre parti, con un andamento più veloce. Il *conductus*, più semplice, faceva in-

## GLI STRUMENTI MUSICALI DEL MEDIOEVO

Per la chiesa dell'epoca tutti gli strumenti, eccetto l'organo, erano pagani. L'organo poteva assumere, per questo motivo, moltissime dimensioni, dal piccolo organo portativo a complessi come l'organo dell'Abbazia di Winchester del X secolo, dotato di 400 canne, o gli organi presenti in abbondanza nelle più importanti chiese romane.

Nel medioevo la musica era principalmente vocale: nella musica profana erano comunque molti gli strumenti usati.

Troviamo quindi strumenti di antica origine come il flauto semplice e la zampogna, o l'arpa e la tromba naturale direttamente ereditati dall'epoca romana.

Altri, come il liuto, vennero introdotti in Europa da arabi e turchi.

Nel medioevo gli strumenti erano classificati in base all'intensità dei suoni prodotti: c'erano dunque gli strumenti alti (*Haut*), come trombe, tamburi e cornamuse, da suonarsi prevalentemente all'aperto, e gli strumenti bassi (*Bas*), dal suono delicato, destinati al chiuso.

vece parte della musica profana.

La polifonia del tardo Medioevo, a partire dal teorico Marchetto da Padova, venne detta *Ars Nova*, in contrapposizione all'*Ars Antiqua* del XII e XIII secolo: il contrappunto dei compositori dell'*Ars Nova* raggiunse vette di notevole complessità, con movimenti delle voci più indipendenti rispetto al passato.

Il maggiore tra i maestri dell'*Ars Nova* fu sicuramente Landino Francesco, della prima metà del secolo XIV, eccellente organista (cieco dalla nascita, fu chiamato anche *Il cieco degli organi*) e compositore di molti madrigali e ballate.

## La musica profana

Nel Medioevo si assistè all'esecuzione musicale anche fuori dalle chiese: nacque la figura del *jongleur*, che della musica e degli scherzi faceva professione.

Di livello maggiore erano i *jongleurs de geste*, rivolti verso l'epica. Al tempo, la società era profondamente gerarchica: al massimo livello erano i nobili, che già allora si dilettevano di musica e belle arti.

I *troubadors* (trovatori, nella Provenza) o *trouvères* (trovieri, nella Francia del Nord) erano artisti girovaghi: essi trovavano (ossia inventavano) parole e musica, spesso in maniera molto raffinata, trattando di cavalleria e di amor cortese, influenzando profondamente la letteratura dell'epoca. Migliaia le composizioni pervenuteci, alcune addirittura in notazione musicale.

Nel loro lavoro venivano aiutati dai menestrelli, che appunto *ministravano* un supporto musicale, fino a che nel XIV secolo questo nome passò ad indicare il musicista professionista.

I *Minnesänger* (cantori d'amore) erano l'equivalente tedesco dei trovatori, ovviamente con le dovute differenze culturali.

La loro arte vide il declino alla fine del XIII secolo, e venne poi ripresa del XIV dai *Meistersinger* (maestri cantori) che erano artigiani o commercianti di città, dunque estranei alle corti nobili.

Questi artisti erano riuniti in corporazioni che prevedevano regole estremamente rigide a riguardo della composizione e dell'esecuzione dei canti.

Queste associazioni, che durarono circa tre secoli, furono descritte da Wagner nell'opera *I maestri cantori di Norimberga*.

## LE NOTE MUSICALI

**Contemporaneo alla nascita della polifonia fu lo sviluppo della notazione musicale: per indicare le note, i greci usavano infatti le lettere dell'alfabeto.**

**Boezio (470 - 525 circa) ne introdusse l'uso nel primo Medioevo in Europa, mentre intorno al VII secolo si cominciò a usare il sistema dei neumi, segni corrispondenti a note o gruppi di note.**

**Non veniva data però un'indicazione sugli intervalli: nell'XI secolo fu il monaco benedettino Guido d'Arezzo a dare a ogni nota della scala un nome con una sillaba, formando la base dell'odierno solfeggio.**

**Nel frattempo si sviluppò anche il sistema del rigo musicale e iniziarono le prime variazioni nella forma delle note così da indicarne il valore.**

# Aspetti musicali e letterari IL RINASCIMENTO

## Un importante e fondamentale periodo di trasformazione

### La cultura del Rinascimento

Il Rinascimento, dal punto di vista musicale, arriva dopo quello letterario, dovuto appunto al rinascere attorno al XIV sec. dell'interesse verso le culture greca e romana: la transizione dall'Ars Nova del tardo medioevo verso la cultura musicale rinascimentale fu lenta e graduale.

La polifonia, nel frattempo, aveva ricevuto ulteriori stimoli: verso la fine del XIV sec. si passò a mottetti cantati da gruppi di voci contrastanti, fino a passare a cori completi.

Questo portò ad un ulteriore affinamento dell'armonia, con la preparazione e la risoluzione delle dissonanze (ossia il far precedere e seguire le dissonanze da accordi consonanti), sviluppo che poi portò alla musica basata sull'armonia tonale così come venne sviluppata nei secoli fino al nostro.

### Il tardo Rinascimento

Tra il XVII ed il XVIII secolo l'Italia fu il centro dello sviluppo musicale, nonostante l'emergere, nel primo Rinascimento, di autori come Dunstable e Josquin Desprès: in particolare fu Desprès a fare da legame tra il primo ed il tardo Rinascimento, ed il suo contributo fu fruttuoso soprattutto nel tardo Rinascimento, con i maestri Giovanni Pierluigi da Palestrina, di Lasso, da Victoria e William Byrd.

### Forme e strumenti del rinascimento

La polifonia diede luogo alla messa polifonica, forma musicale di ampio respiro. I compositori svilupparono la messa musicando i brani dell'Ordinarium, portando così ad una forma a sezioni collegate da un tema: fino a circa il 1550 si continuò a scrivere messe intorno ad un canto fermo, non necessariamente di tipo gregoriano.

Il *madrigale*, canto a più voci con un solo esecutore per ogni parte, fu la più importante forma profana dell'epoca: nacque da una forma italiana (la "frottola") grazie all'influenza di autori nordici, ed ebbe come peculiarità la coincidenza tra parole e musica.

Esportato, raggiunse splendore in Inghilterra: gli ultimi madrigalisti italiani furono Carlo Gesualdo e Claudio Monteverdi, che effettuarono anche interessanti esperimenti con il cromatismo, allontanandosi così dal sistema modale del tempo.

La musica vocale continuò ad avere predominio su quella strumentale fino al XVI secolo, pur modificando l'approccio alla costruzione degli strumenti: grazie infatti alla definizione dei registri vocali vennero sviluppate famiglie di strumenti che si accordassero a quelle particolari estensioni.

Importantissima fu la comparsa di strumenti come il clavicembalo, il virginalo ed il clavicordo, costruiti sul principio del salterio (corde tese su una cassa di risonanza), uniti a tastiere con meccaniche in grado di azionare i plettri o i martelletti sulle corde.

## RIFORMA E CONTRORIFORMA

*Nel XVI secolo avvenne lo scisma tra Cattolicesimo e Protestantismo, che staccò le Chiese Protestanti del Nord Europa dalla Chiesa Romana: questo evento ebbe profonde ripercussioni sulla musica.*

*In Germania si ebbe lo sviluppo di una grande tradizione di Corali, caratteristica del protestantesimo, che avrebbe avuto grande influenza nello sviluppo musicale di Bach, mentre la Chiesa Romana, nell'Europa del Sud, rispose a questo "colpo" avviando la Controriforma: nel Concilio di Trento del 1545 (terminato nel 1563) si decretò che venisse esclusa dalla Chiesa la musica in cui trovasse parte qualcosa di empio o lascivo, avanzando perfino la richiesta di abbandonare le armonizzazioni.*

*Fortunatamente un gruppo di compositori, guidato da Palestrina, evitò questo rischio dimostrando che l'armonia non era incompatibile con la comprensione del testo, né con il diktat cattolico.*



## Breve, ma proprio breve, e sintetica STORIA DELLA MUSICA

*Le informazioni sulla Storia della Musica saranno fornite nei prossimi mesi col seguente programma:*

1. La musica primitiva e dei Greci (luglio)
2. La musica Ebraica e dei Romani (luglio)
3. Il Medioevo e il Rinascimento (agosto)
4. Il periodo del Classicismo (settembre)
5. La musica nel periodo barocco (ottobre)
6. Il grande romanticismo (novembre)
7. La musica e lo spirito nazionalistico (dicembre)
8. La musica del XX secolo (gennaio)

*Tutte le informazioni sono tratte su Internet al sito  
[www.geocities.com](http://www.geocities.com)*

# L'approfondimento sul tema

## I fermenti storici e culturali

Tra '300 e '400 importanti avvenimenti politici e culturali cambiarono il volto dell'Europa.

E' proprio in questo periodo, infatti, che si ha la formazione e il consolidamento degli stati moderni e una forte intensificazione degli scambi commerciali, finanziari e culturali fra paesi europei ed extraeuropei.

A questo clima di sviluppo e di apertura si aggiunge una riscoperta della cultura classica, non più filtrata dalla dottrina della Chiesa, ma analizzata in modo nuovo, andando quindi a ricercare il significato originale dei testi antichi (anche se il più delle volte questo studio portò non alla riscoperta del significato primo, ma a una ulteriore manipolazione ad uso e consumo del nuovo pensiero umanista, che si stava affermando in questo periodo).

E' proprio in questo periodo che si afferma infatti la cultura Umanista, che non pone più Dio al centro dell'universo ma l'uomo.

Tutto questo fermento portò ad una rinascita culturale e sociale soprattutto della civiltà cittadina che si evidenziò soprattutto tra la fine del '400 e nel '500.

## La musica nelle corti

Nel Rinascimento, secondo una tendenza manifestata fin dal '300, la musica profana non solo ebbe piena dignità d'arte, ma acquistò un significato spirituale fino ad allora riservato esclusivamente alla musica sacra.

Nel Rinascimento, inoltre, la musica profana fu soprattutto musica di corte, legata ad una nuova aristocrazia ricca e colta.

E' proprio in questo periodo che si afferma infatti la figura del *mecenate*, ovvero colui che si circonda di artisti e li mantiene in cambio della loro presenza e dei loro servizi.

Non è esatto dire che il mecenate si circondasse di artisti solo per puro amore dell'arte. Bisogna ricordare infatti che in questo periodo la presenza di artisti a corte era diventata una moda e i vari signori facevano a gara per avere a servizio questo o quell' artista sono per potersene vantare.

Non bisogna però generalizzare, dato che ci sono stati anche mecenati di vasta cultura e profondo amore per le arti. Le corti italiane sono state le più splendide e ricche di artisti.

Da ricordare sono quella dei **Medici** a Firenze, dei **Visconti** a Milano, degli **Estensi** a Ferrara, dei **Gonzaga** a Mantova e dei **Montefeltro** a Urbino.

Per tutto il Rinascimento le corti italiane furono il centro della vita musicale europea e il punto di incontro per tutti i musicisti d'Europa.

Un'altra forma di mecenatismo che si riscontra in questo periodo è la costruzione da parte del signore di *accademie*, ovvero associazioni di scienziati e artisti riuniti attorno a una personalità importante.

E' da ricordare l'**Accademia Platonica** di Firenze, protetta da Lorenzo il Magnifico, l'**Accademia degli "Intronati"** a Siena, l'**Accademia degli Incatenati** a Verona, l'**Accademia dei Concordi** a Ferrara, l'**Accademia degli Invaghiti** a Mantova, l'**Accademia di Santa Cecilia** a Roma e la **Camerata fiorentina**.

Un gruppo di artisti appartenenti alla **Camerata fiorentina** tra cui il poeta Giacomo Rinucci e i musicisti Jacopo Peri (1561-1633) e Giulio Caccini (ca. 1550-1618) furono gli ideatori del genere teatrale detto recitar cantando, nel quale le battute non vengono recitate ma cantate.

Questo genere teatrale si evolverà nei secoli successivi nell'*opera*.

# AVVISI

LE PROVE  
RICOMINCERANNO  
MARTEDI' 6 SETTEMBRE  
(COME COMUNICATO A  
VOCE A TUTTI)

SI RACCOMANDA  
PARTICOLARMENTE LA  
PUNTUALITA' PER  
L'INIZIO DELLE PROVE

PORTARE TUTTI GLI  
SPARTITI CHE SONO  
STATI DISTRIBUITI PER  
LA PREPARAZIONE DEI  
CONCERTI GIA'  
PROGRAMMATI PER  
OTTOBRE E NOVEMBRE

*Coro Polifonico*

*"Salvo D'Acquisto"*

CON L'ALTO PATRONATO DELLO  
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA  
Salita del Grillo, 37— 00184 ROMA

Recapiti telefonici:

06 / 5506687 - 333 / 2013048

349 / 2963718 - 339 / 8681223

indirizzo e-mail:

[corocarabinieri@tiscali.it](mailto:corocarabinieri@tiscali.it)

Sito WEB:

[www.corosalvodacquisto.it](http://www.corosalvodacquisto.it)

Il foglietto aperiodico e gratuito

*Il Corobiniere news*

è a uso interno dei Soci del Coro  
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle  
notizie indispensabili al miglior  
funzionamento delle attività sociali  
previste dallo Statuto.

**FOTOCOPIATO IN PROPRIO  
IN n.300 ESEMPLARI**